



# Comune di Pontelongo

Provincia di Padova

DELIBERA Nr. 77 del 26/10/2010

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	CCDI ANNO 2010: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3-SEXIES, DEL D.LGS 165/2001.
----------	---

L'anno **duemiladieci** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore 19:30 nella Sede Municipale, formalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
CANOVA FIORELLA	Sindaco	X	
BATTISTI ENZO	Vice Sindaco	X	
MAGAGNATO FABIO	Assessore	X	
BRUSCAGLIN ROBERTA	Assessore	X	
ZULIAN DIANA	Assessore		X
TURETTA STEFANO	Assessore		X
DESOLEI ILENIA	Assessore	X	
	TOTALE	5	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Calogero Contino**.

La Sig.ra **CANOVA FIORELLA**, nella sua veste di **Presidente**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: CCDI ANNO 2010: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3-SEXIES, DEL d.Lgs. 165/2001.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nell'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali aziendali e territoriali svoltosi in data 21/10/2010 scorso si è giunti alla sottoscrizione delle ipotesi di accordo decentrato integrativo, per il periodo 1/1 – 31/12/2010;

Preso atto dei contenuti dell'intesa contrattuale decentrata sottoscritta dalle parti, valida per il periodo 1/1/2010 – 31/12/2010;

Visto che l'art. 40, comma 3 sexies del Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165 (coordinato con le modifiche apportate dal DLG n. 150 del 15/11/2009), impone alle pubbliche amministrazioni la redazione di una relazione tecnico/finanziaria e di una relazione illustrativa, entrambe da sottoporre alla certificazione dell'organo di controllo, individuato, dall'art. 40-bis dello stesso D.L. 165/2001 nell'organo di revisione;

Preso atto dei pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18-8-2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. Di approvare i documenti allegati, che formeranno parte integrante e sostanziale del CCDI valido per il periodo 1/1- 31/12/2010:
  - a. allegato a) "relazione tecnico finanziaria" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, sull'ipotesi di CCDI, parte economica, esercizio 2010, sottoscritta dalle parti in data 21/10/2010;
  - b. allegato b) "relazione illustrativa" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, sull'ipotesi di CCDI, parte economica, esercizio 2010, sottoscritta dalle parti in data 21/10/2010;
2. Di incaricare, per quanto nelle rispettive competenze, il responsabile del settore finanziario ed il responsabile dell'ufficio personale (parte giuridica) ad adottare i provvedimenti conseguenti;

### Delibera

Altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18-8-2000 n. 267.



# Comune di Pontelongo

Provincia di Padova

Cod. Fisc. 80009850282  
Via Roma, 20 cap 35029  
Tel. 0499775044  
Fax 0499775565

Ufficio di ragioneria

Medaglia d'argento al Valore Civile

Prot. N.

Pontelongo, 22 ottobre 2010

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (parziale) ANNO 2010. Artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001.

Al Revisore dei conti  
Dr. Ruggero Pirolo

## PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, al comma 3 sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione della risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 60 del 31/7/2010 la Giunta Comunale ha approvato le relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa dei CCDI degli anni 2008 e 2009, che sono stati definitivamente sottoscritti dalle parti in data 3 agosto 2010. Gli stessi sono stati trasmessi all'ARAN ed al CNEL e si trovano stabilmente pubblicati nel sito Internet del comune di Pontelongo.

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, in data 21/10/2010 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Territoriali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio 2010.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999, art. 32 del CCNL 22/1/2004, art. 4 del CCNL 9/5/2006 e segg., della Legge 133/08 e del D. Lgs. 150/09 per l'importo complessivo di € 55.264,39.

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La Giunta Comunale non ha messo a disposizione le risorse integrative previste dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99, ed il fondo non viene incrementato in conseguenza dell'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999.

Dai documenti allegati al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 31/3/2010, non risulta previsto al 31/12/2010 il rispetto del limite imposto sulle spese per il personale per gli enti non sottoposti al patto di stabilità, secondo i parametri stabiliti dall'art. 1 comma 562 della legge 27/12/2006, n. 296.

Di ciò dà motivazione la Giunta Comunale nella deliberazione n. 17 del 26/2/2010 avente oggetto."Approvazione del programma del fabbisogno del personale triennio 2010/2012" ed è altresì attestato dal verbale del Revisore dei conti n. 2 del 1 marzo 2010.

L'importo del fondo stabile è contenuto negli importi degli interventi di spesa iscritti nel bilancio di previsione 2010.

Non presenta incrementi rispetto ai precedenti contratti decentrati 2007/2008/2009.

E' calcolato secondo le disposizioni normative che ne regolano la costituzione e che sono richiamate a fianco di ciascun importo.

Alla chiusura dell'esercizio corrente si provvederà all'accertamento delle eventuali economie verificatesi nella gestione delle risorse.

**Fondo risorse decentrate aventi carattere di stabilità  
Art.31 comma 2 CCNL 22/01/2004**

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 31 comma 2 (escl. art. 32 cc.1-2)	22/01/2004	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, (e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2), vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. [...].	40.654,75
ART. 32 comma1 (0,62%)	22/1/2004	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	2.473,32
ART. 32 comma 2 (0,50%)	22/1/2004	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al comma1 e con decorrenza dall'anno 2003 un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	1.994,61
ART. 4	09/05/2006	<b>Comma 1)</b> Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 <b>con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003</b> , esclusa la quota relativa alla dirigenza.	2.208,00
ART.8 comma 2	11/4/2008	Gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma2, del CCNL del 22/1/2004, con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. (dati del rendiconto 2007)	2.626,24
<b>a) Totale risorse stabili anno 2010</b>			<b>49.956,92</b>

## RISORSE A CARICO DEL BILANCIO:

Anno 2010

Dichiarazione congiunta n° 4	09/05/2006	Con riferimento alla disciplina dell'art. 2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1,D,1) o di accesso dall'esterno (B3,D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.	
		- in applicazione CCNL 22/1/2004	838,92
		- in applicazione CCNL 9/5/2006	850,00
		- in applicazione CCNL 11/4/2008	736,67
		- in applicazione CCNL 31/7/2009	463,67
	b) fondo progressioni economiche	<b>2.889,26</b>	

**TOTALE a) + b)** 52.846,18

L'ammontare delle risorse decentrate aventi carattere di variabilità è unicamente costituito dalle economie conseguite (somme facenti parte del fondo, ma non utilizzate) nei precedenti anni 2008 e 2009.

L'importo è compreso negli stanziamenti degli interventi di spesa del bilancio 2010.

**Fondo risorse decentrate aventi caratteristiche di variabilità  
Art.31 comma 3 CCNL 22/01/2004  
ANNO 2010**

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
Art 17 co.5	1/4/1999	Somma non utilizzate esercizio precedente	2.421,21
ART. 31 co.3 ART. 15 co. 1 lett. k	22/1/2004 1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni)	0
ART. 31 co.3 ART. 15 co. 1 lett. k	22/1/2004 1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (funzioni D. Lgs. 30/2007. Direttiva 2004.38C.E.)	0
ART. 4 c.2 lettera a) lettera b)	31/07/2009		
<b>TOTALE</b>			<b>2.421,21</b>

La responsabile del servizio finanziario  
Maristella Dante





# Comune di Pontelongo

Provincia di Padova

Cod. Fisc. 80009850282  
Via Roma, 20 cap 35029  
Tel.0499775044  
Fax 0499775565

La Giunta Comunale

Medaglia d'argento al Valore Civile

allegato b) alla deliberazione di G.C. n.77 del 26-10-10

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Di cui all'art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs. 165/2001, sull'ipotesi di CCDI, parte economica, esercizio 2010

Gli obiettivi principali che determinano le scelte dell'Amministrazione, in accordo con le RSU, riguardano il riconoscimento ai dipendenti dei compensi di natura accessoria quando siano essi legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità.

La destinazione del fondo avente carattere di stabilità è la seguente:

### DISTRIBUZIONE RISORSE FONDO STABILE 2010

DESCRIZIONE	ANNO 2010
Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	8.981,08
Progressioni orizzontali in godimento	30.748,78
Nuove progressioni orizzontali dal 1/11/2010	327,04
Indennità (responsabilità, disagio, rischio)	12.649,39
<b>Totale delle risorse da impegnare</b>	<b>52.706,29</b>
<b>Disponibilità residua, prevista al 31/12/2010, su fondo STABILE</b>	<b>139,89</b>

E' prevista l'attribuzione di quattro nuove progressioni orizzontali, di cui una in area amministrativa e tre nell'area tecnica. L'obiettivo è quello di riorganizzare le due aree attribuendo nuove responsabilità. La riorganizzazione si rende necessaria in conseguenza di due pensionamenti (un istruttore direttivo responsabile del settore demografico ed un operaio specializzato) che avverranno tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011.

I posti a concorso per le nuove progressioni orizzontali sono descritti all'art. 3 della preintesa, che di seguito si riporta:

#### Art.3 - Progressioni Orizzontali

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria, secondo la disciplina dell'art. 11 del Contratto Integrativo Aziendale 27/6/2005, e secondo quanto previsto dall'art. 9 del CCNL 11/4/2008, le parti concordano nel procedere, nel corso della presente contrattazione, alla attribuzione di nuove progressioni orizzontali, che avranno decorrenza 1/11/2010:

Area Amministrativa	Dalla fascia economica	Alla fascia economica	Numero	Valore annuo su 13 mensilità	Importo carico FONDO 2010 (2/12)
Categoria					
C	C4	C5	1	846,31	141,06

Area Servizi tecnico-manutentivi	Dalla fascia economica	Alla fascia economica	Numero	Valore annuo su 13 mensilità	Importo carico FONDO 2010 (2/12)
Categoria					
C	C1	C2	1	502,35	83,72
B	B3	B4	1	288,91	48,15
A	A3	A4	1	324,67	54,12

L'attribuzione avverrà in base a quanto stabilito dal CCDI, parte normativa, del 27/6/2005 nelle parti dove è disciplinata la materia.

All'articolo 4 della preintesa vengono riviste le modalità di attribuzione e le misure delle indennità di Rischio e Disagio, le variazioni avranno decorrenza 1/11/2010.

Con la presente sessione contrattuale si procederà alla distribuzione, secondo i criteri e le procedure previsti dall'art. 10 del CCDI sottoscritto il 27/6/2005, delle risorse disponibili pari ad € 2.421,21 a valere sul Fondo Variabile.

Il numero dei dipendenti a tempo determinato che potrebbero partecipare alle selezioni per l'attribuzione del premio è di zero.

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato che potrebbero partecipare alle selezioni per l'attribuzione del premio è di 14.

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI n. 20/2010  
SEDUTA DEL 26 OTTOBRE 2010  
COMUNE DI PONTELONGO

Oggi 26 ottobre 2010 alle ore 8,30 presso la sede comunale, il revisore dei conti esamina la proposta di deliberazione da sottoporre alla approvazione della Giunta Comunale, relativa all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2010.

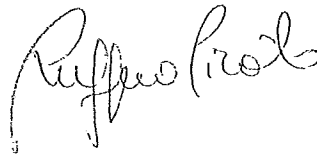
L'accordo è accompagnato dalla relazione tecnico-finanziaria, sottoscritta dalla responsabile del servizio finanziario in data 22 ottobre 2010, e dalla relazione illustrativa. Emerge, come formalizzato con verbale del Revisore dei conti n. 2 del 1/3/2010, che il limite di spesa imposto dalla normativa vigente, con riguardo alla spesa per il personale dell'esercizio 2010, non risulta rispettato nella fase previsionale. Ne consegue, con riferimento all'art. 40 bis del D.L. 165/2001, l'impossibilità di procedere ad incrementi di spesa rispetto ai precedenti esercizi.

Il Fondo avente carattere di variabilità è alimentato unicamente dagli importi derivanti dai risparmi conseguiti in precedenti esercizi.

Con riferimento al D.L. 165/2001, art. 40 comma 3 sexies, il revisore certifica la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa, che saranno entrambe allegate, unitamente all'accordo sottoscritto il 21 ottobre scorso ed al presente verbale, al provvedimento di Giunta comunale.

Copia delle predette relazioni rimane agli atti del Revisore.

Il Revisore dei conti  
Dr. Ruggero Pirolò





# COMUNE DI PONTELONGO

PROVINCIA DI PADOVA

## ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE AI SENSI DEL C.C.N.L. AUTONOMIE LOCALI 11/4/2008, DEL C.C.N.L. AUTONOMIE LOCALI DEL 31/7/2009 E DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 27/6/2005

PREINTESA PARTE PUBBLICA/PARTE SINDACALE

ANNO 2010

COMPOSIZIONE DELEGAZIONI E RAPPRESENTATIVITA'

Le delegazioni trattanti sono così costituite:

Per la parte pubblica

Direttore Generale

Dr. Calogero Confino

Per la parte sindacale:

RSU

Gianni Crocco  
Giampaolo Tesoro

#### Art.1 – Ambito di applicazione e durata

- a) Il presente accordo si applica al personale dipendente (nell'Ente non sono presenti figure dirigenziali) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, del comune di Pontelongo, a decorrere dal 1 gennaio 2010.
- b) Il presente accordo è applicativo degli istituti economici previsti nel Contratto Integrativo Aziendale stipulato in data 27/6/2005, del CCNL 11/4/2008 e del CCNL 31/7/2009.
- c) Per quanto non previsto dal presente accordo, restano in vigore le disposizioni dei precedenti CCNL e Contratti Integrativi.

#### Art.2 – Risorse decentrate

Le risorse decentrate sono quantificate, nel rispetto delle previsioni contrattuali, negli allegati A) e B). Secondo quanto stabilito dall'art. 8 del CCNL 11/4/2008, gli incrementi delle risorse decentrate ivi contemplate hanno decorrenza dal 31/12/2009 e a valere per l'anno 2010.

#### Art.3 – Progressioni Orizzontali

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria, secondo la disciplina dell'art. 11 del Contratto Integrativo Aziendale 27/6/2005, e secondo quanto previsto dall'art. 9 del CCNL 11/4/2008, le parti concordano nel procedere, nel corso della presente contrattazione, alla attribuzione di nuove progressioni orizzontali, che avranno decorrenza 1/11/2010:

Area Amministrativa	Dalla fascia economica	Alla fascia economica	Numero	Valore annuo su 13 mensilità	Importo carico FONDO 2010 (2/12)
Categoria					
C	C4	C5	1	846,31	141,06

Area Servizi tecnico-manutentivi	Dalla fascia economica	Alla fascia economica	Numero	Valore annuo su 13 mensilità	Importo carico FONDO 2010 (2/12)
Categoria					
C	C1	C2	1	502,35	83,72
B	B3	B4	1	288,91	48,15
A	A3	A4	1	324,67	54,12

Le parti valuteranno le possibilità di stabilire ulteriori contingenti di progressioni economiche, entro il 31/12/2010.

#### Art.4 – Indennità di Rischio e Disagio

La presente disciplina sostituisce, a seguito della sottoscrizione definitiva del presente CCDI, quella dei commi 1) e 2) del CCDI del 27/6/2005, che dalla medesima data sono disapplicati.

##### 1) Indennità di rischio.

In applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004) ed è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative che nel complesso prevedono:

- contatto con catrame e bitumi e manutenzione stradale;
- manutenzione della segnaletica stradale;
- sfalci e manutenzioni di aree verdi pubbliche;
- impiego di antiparassitari e diserbanti;
- operazioni di raccolta dei rifiuti;
- pulizia di spazi ed aree pubbliche scoperte;

*BT*  
*Cilipst*  
*Tres...*  
*2*

- ispezioni e pulizia di condotte fognarie, pozzetti di raccolta di acque.

L'indennità di rischio spetta, oltre che al personale a tempo indeterminato, sia al personale a tempo determinato sia al personale con Contratto Formazione Lavoro.

## 2) Indennità di disagio.

Per le situazioni di lavoro comportanti disagio, diverse da prestazioni soggette a rischi particolarmente rilevanti, svolte da personale delle categorie A, B, C, si intendono quelle situazioni che possono comportare, per la loro particolare natura o forma organizzativa, problemi per la salute o per il normale svolgimento di relazioni sociali.

Le attività e i compensi sono di seguito individuate:

- assegnazione giornaliera o periodica di lavori che richiedano capacità, impegno e conoscenze molteplici 615,00 Euro annui
- operazioni cimiteriali, rimozione e seppellimenti salme 915,00 Euro annui
- articolazione particolarmente disagiata dell'orario di lavoro 615,00 Euro annui

## 3) Indennità di disagio

A decorrere dal 1/11/2010 l'indennità di disagio viene così disciplinata:

Per le situazioni di lavoro comportanti disagio, diverse da prestazioni soggette a rischi particolarmente rilevanti, svolte da personale delle categorie A, B, C, si intendono quelle situazioni che possono comportare, per la loro particolare natura o forma organizzativa, problemi per la salute o per il normale svolgimento di relazioni sociali.

Le attività e i compensi sono di seguito individuate:

Ctg.	Descrizione	Importo Annuo
C	Esposizione a situazioni di disagio connesse alla gestione di sistemi relazionali interni finalizzati a garantire il supporto all'attività gestionale.	110,00 Euro
B	Assegnazione giornaliera o periodica di lavori che richiedano capacità, impegno e conoscenze molteplici; esposizione a situazioni di disagio connesse all'esercizio di funzioni che presentano, per la tipologia e natura, oggettivi elementi di particolare onerosità, per ambiente di svolgimento, costrizione delle funzioni, oggetto specifico della prestazione.	615,00 Euro
B	Operazioni cimiteriali, rimozione e seppellimenti salme; esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni di lavoro che comportino l'esposizione a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano il contatto con salme (sepoltura, tumulazione, rimozione e simili).	615,00 Euro
A	Esposizione a situazioni di disagio connesse a prestazioni di lavoro con articolazione particolarmente disagiata dell'orario di lavoro	615,00 Euro

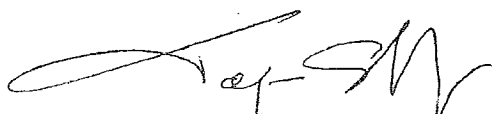
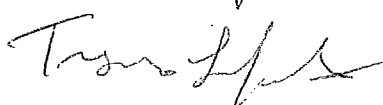
Le indennità di disagio spettano, se ne ricorrono i presupposti, oltre che al personale a tempo indeterminato, sia al personale a tempo determinato sia al personale con Contratto Formazione Lavoro appartenente alle qualifiche A, B, C.

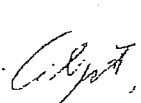


### Art.5 - Indennità

Le indennità previste dal Contratto Integrativo Aziendale del 27/6/2005 e s.m.i., non modificate dal precedente articolo, vengono confermate nei criteri e importi previsti.

### Art.6 - Produttività

La somma a disposizione per l'anno 2010 è di euro 2.421,21 e sarà distribuita secondo i criteri dell'art. 10 del CCDI sottoscritto il 27/6/2005.

**Art.7 – Interpretazione autentica**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente accordo le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro 30 gg. dall'avvenuta controversia, per definire contestualmente il significato della clausola in questione.  
L'interpretazione, così avvenuta, sostituisce a tutti gli effetti, la clausola, controversa sino dalla vigenza del contratto decentrato.

**Art.8 – Norma finale**

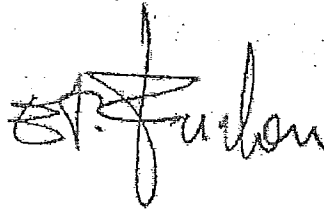
1. Le risorse economiche che residuano dall'applicazione del presente accordo sono portate a risparmio sul fondo dell'anno successivo.
2. In applicazione del D.Lgs 150/2009 si concorda di rivisitare il CCDI esistente integrandolo e/o modificandolo secondo i contenuti di detto decreto legislativo entro il 31/12/2010.
3. Per quanto non previsto dal presente accordo, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Letto confermato e sottoscritto

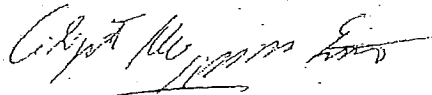
Per la parte pubblica

Per la parte sindacale

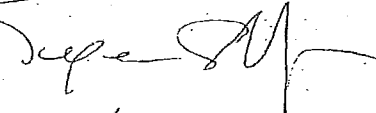
Cisl Fp



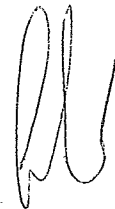
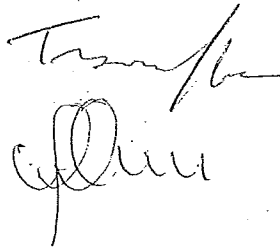
CGIL FP



UIL FPL



R.S.V.



Allegato B

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ART. 31 CCNL 22/01/2004  
ANNO 2010

Fondo risorse decentrate aventi caratteristiche di variabilità  
Art.31 comma 3 CCNL 22/01/2004  
ANNO 2010

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
Art 17 co.5	1/4/1999	Somma non utilizzate esercizio precedente	
ART. 31 co.3 ART. 15 co. 1 lett. k	22/1/2004 1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni)	2.421,21
ART. 31 co.3 ART. 15 co. 1 lett. k	22/1/2004 1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (funzioni D. Lgs. 30/2007. Direttiva 2004.38C.E.)	0
ART. 4 c.2 lettera a) lettera b)	31/07/2009		0
<b>TOTALE</b>			<b>2.421,21</b>

Allegato C

1) RISORSE COMPLESSIVE

Fondo risorse decentrate stabili	52.846,18
Fondo risorse decentrate variabili	2.421,21
<b>Totale delle risorse</b>	<b>55.264,39</b>

2) DISTRIBUZIONE RISORSE FONDO STABILE  
2010

DESCRIZIONE	ANNO 2010
Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	8.981,08
Progressioni orizzontali in godimento	30.748,78
Nuove progressioni orizzontali dal 1/11/2010	327,04
Indennità (responsabilità, disagio, rischio)	12.649,39
<b>Totale delle risorse da impegnare</b>	<b>52.706,29</b>
Disponibilità residua, prevista al 31/12/2010, su fondo STABILE	139,89

3) DISTRIBUZIONE RISORSE FONDO VARIABILE  
2010

DESCRIZIONE	ANNO 2010
Incentivazione della produttività (art. 10 CCDI 27 giugno 2005)	2.421,21
Disponibilità attuate, residua, su fondo VARIABILE	0

*Cidp*

*BT*

*[Signature]*

*Treasury*

*[Signature]*

*[Signature]*

Allegato A

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ART. 31 CCNL 22/01/2004  
ANNO 2010

Fondo risorse decentrate aventi carattere di stabilità  
Art.31 comma 2 CCNL 22/01/2004

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 31 comma 2 (escl. art. 32 cc.1-2)	22/01/2004	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, (e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2), vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. [...].	40.654,75
ART. 32 comma 1 (0,62%)	22/1/2004	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	2.473,32
ART. 32 comma 2 (0,50%)	22/1/2004	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	1.994,61
ART. 4	09/05/2006	Comma 1) Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	2.208,00
ART.8 comma 2	11/4/2008	Gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004, con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. (dati del rendiconto 2007)	2.626,24
<b>a) Totale risorse stabili anno 2010</b>			<b>49.956,92</b>

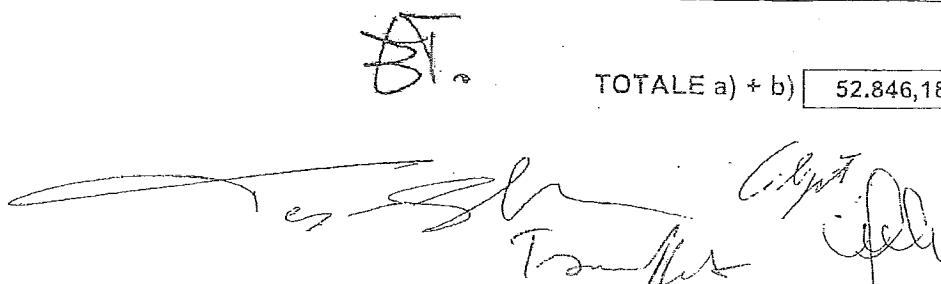
RISORSE A CARICO DEL BILANCIO:

Anno 2010

Dichiarazione congiunta n° 4	09/05/2006	Con riferimento alla disciplina dell'art. 2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1,D,1) o di accesso dall'esterno (B3,D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in applicazione CCNL 22/1/2004</li> <li>- in applicazione CCNL 9/5/2006</li> <li>- in applicazione CCNL 11/4/2008</li> <li>- in applicazione CCNL 31/7/2009</li> </ul> b) fondo progressioni economiche	838,92 850,00 736,67 463,67 2.889,26
------------------------------	------------	---	--

TOTALE a) + b) 52.846,18

BT.



**Allegato alla delibera di GIUNTA COMUNALE in data 26/10/2010 n. 77**

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49  
Comma 1° D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
In merito alla deliberazione avente per oggetto:

**CCDI ANNO 2010: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3-SEXIES, DEL D.LGS 165/2001.**

**Settore ECONOMICO FINANZIARIO**

REGOLARITA' TECNICA

Pontelongo, Addì 26/10/2010 Parere favorevole.

Il Responsabile del Settore  
f.to Dante Maristella

---

**Settore Finanziario**

REGOLARITA' CONTABILE

Pontelongo, Addì 26/10/2010 Parere favorevole.

Il Responsabile del Settore Finanziario  
f.to Dante Maristella

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to CANOVA FIORELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Calogero Contino

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

SI CERTIFICA che la presente delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PONTELONGO, Addì, .....9. NOV. 2010

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
SEGRETERIA COMUNALE  
f.to Anna Favarato

---

N. <sup>219</sup>..... reg. Pubbl.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Funzionario Incaricato su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno <sup>29 OTT. 2010</sup>....., all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni.

PONTELONGO, Addì.....  
<sup>29 OTT. 2010</sup>

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
SEGRETERIA COMUNALE  
f.to Anna Favarato

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

PONTELONGO, Addì.....  
<sup>29 OTT. 2010</sup>



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Favarato Anna

---